



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	12
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	13
CONCORSI E PREMI	pag.	13
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	22
BANDI INTERESSANTI	pag.	25
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	28
I NOSTRI SPECIALI	pag.	30

Pronto per
un'esperienza
all'estero?



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Attacchi a Bruxelles: messaggio del Presidente Juncker	3
2. Adeguamento delle norme sul diritto d'autore: esprimi il tuo parere	3
3. 150 milioni di euro per il sostegno alle piccole e medie imprese	4
4. Unione dell'energia: 200 milioni per le reti energetiche transfrontaliere	5
5. Educazione alimentare – cibo sano per le scuole.....	5
6. Antitrust: il geoblocco è una pratica diffusa in tutta l'UE	6
7. Nuovo regolamento per favorire l'uso di concimi organici e ricavati dai rifiuti	8
8. Sicurezza stradale: necessità di nuovi sforzi per salvare vite umane	9
9. Aperta una consultazione pubblica sull'iniziativa Start-up.....	10
10. Accordo di stabilizzazione e di associazione tra l'Unione europea e il Kosovo	11
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2016	12
22 MINUTI	12
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 18, 25 Marzo e 1 Aprile)	12
UN LIBRO PER L'EUROPA	13
13. Un libro per l'Europa (puntata del 18, 25 Marzo e 1 Aprile).....	13
CONCORSI E PREMI	13
14. Berlin Startup Calling 2016: concorso per la migliore idea di business!.....	13
15. Concorso BitBuk: nuove storie per nuovi modi di leggere.....	13
16. Concorso "Una settimana da ricercatore"	14
17. Premio europeo promozione d'impresa - EEPA 2016.....	14
STUDIO E FORMAZIONE	15
18. Stage con Frontex in Grecia	15
19. Stage all'Ambasciata canadese a Berlino.....	15
20. Diritti umani. I tirocini presso l'Alto Commissariato	15
21. Borse di studio Baldo Grazzini 2016	16
22. Tirocini AVT - audio-video technician for live shows 2016	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	17
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	22
24. Offerte di lavoro dalla rete Eures.....	22
25. Offerte di lavoro in Italia.....	24
BANDI INTERESSANTI	25
26. BANDO - Fondo Internazionale UNESCO per la diversità culturale	25
27. BANDO - UN Women apre la call 2016 per progetti contro la violenza sulle donne	25
28. BANDO - Bando per progetti di cooperazione della Regione FVG	26
29. BANDO - Un solo progetto per il Bando DEAR 2016	27
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	28
30. Meeting CREATUSE in Lisbona.....	28
31. Workshop THE ARTIST WITHIN in Polonia.....	28
32. Ultime attività da CCB	28
33. NEFELE: creato profilo Facebook.....	29
34. ENT-NET: seconda newsletter e brochure	29
35. The suitacse: attività realizzate	29
36. Nuovi sondaggi per il 2016!	30
I NOSTRI SPECIALI	30
37. Corsi di formazione	30

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Attacchi a Bruxelles: messaggio del Presidente Juncker

Il messaggio del Presidente Jean-Claude Juncker dopo gli attacchi a Bruxelles.



Voglio esprimere le mie più sincere condoglianze agli abitanti di Bruxelles, ai numerosi feriti, alle famiglie e agli amici delle persone inermi coinvolte stamattina in diverse esplosioni all'aeroporto internazionale di Zaventem e alla stazione della metropolitana di Maelbeek. Desidero inoltre esprimere il mio sostegno e la mia solidarietà alle autorità belghe. Il mio pensiero va alle forze di sicurezza, ai servizi di pronto intervento e a tutte le persone che hanno soccorso le vittime e che stanno ancora operando sul campo. Desidero inoltre rassicurare il personale della Commissione europea e delle altre istituzioni: la loro sicurezza è per me una priorità. Saranno adottati tutti i provvedimenti

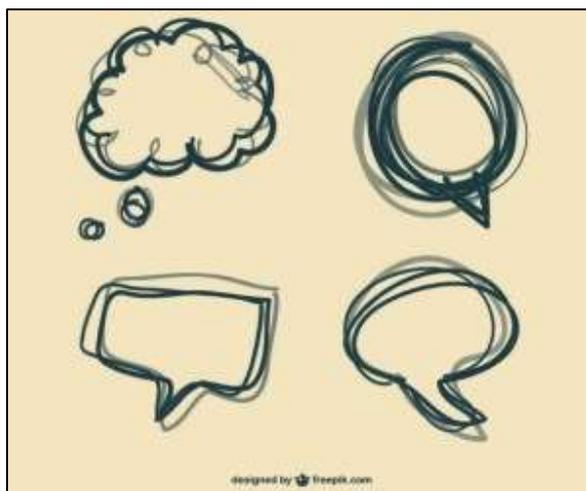
possibili di concerto con le autorità belghe. Gli attacchi hanno colpito Bruxelles, ma il bersaglio è l'Europa intera. L'Unione europea e le istituzioni devono restare unite di fronte al terrore, ed è quello che faranno. Questi eventi ci toccano, ma non ci spaventano. Continuiamo il nostro lavoro per far fronte alla minaccia terrorista e per trovare soluzioni comuni alle questioni che ci riguardano tutti.

(Fonte Commissione Europea)

2. Adeguamento delle norme sul diritto d'autore: esprimi il tuo parere

La Commissione ha aperto una consultazione pubblica sull'estensione agli editori dei diritti derivanti dalla partecipazione al lavoro creativo (diritti connessi) e sull'uso di immagini che riproducono edifici o opere situate in luoghi pubblici (libertà di panorama).

La Commissione ha aperto una [consultazione pubblica](#), nel quadro dell'adeguamento all'era digitale delle norme dell'UE sul diritto d'autore, per capire il ruolo degli editori nella catena di valore del diritto d'autore e valutare l'eventuale estensione agli editori dei diritti connessi. Attualmente gli editori non percepiscono i diritti connessi, che sono simili al diritto d'autore, ma non sono pagati per la creazione originale di un autore, ovvero per l'opera, bensì per l'interpretazione, da parte di un musicista, un cantante o un attore, o per l'impegno organizzativo o finanziario, ad esempio di un produttore, che implicano una partecipazione al processo creativo. Un altro tema oggetto della consultazione è la cosiddetta libertà di panorama, ovvero l'uso di immagini di edifici, sculture e



monumenti situati in modo permanente in luoghi pubblici. La Commissione invita tutti gli interessati al settore dell'editoria e dell'economia digitale (autori, ricercatori, editori, fornitori di servizi online, lettori, utenti di Internet e persone che lavorano nelle industrie creative) a prendere parte alla consultazione e a fornire, se disponibili, dati economici e di mercato. Le opinioni espresse e le informazioni raccolte aiuteranno la Commissione a valutare la necessità di [ammodernare le norme dell'UE sul diritto d'autore](#) e a preparare iniziative nel quadro della strategia per il [mercato unico digitale](#). La consultazione resterà aperta fino al 15 giugno 2016.

(Fonte Commissione Europea)

3. 150 milioni di euro per il sostegno alle piccole e medie imprese

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e il Gruppo Credito Valtellinese siglano un accordo per 150 milioni di euro per il sostegno alle piccole e medie imprese innovative.

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e il Credito Valtellinese, assistito da Finanziaria Internazionale, hanno sottoscritto un accordo di tipo InnovFin (finanziamento dell'UE per l'innovazione) per le PMI. Tale accordo utilizza il supporto del Fondo europeo di Investimento strategico (FEIS), nucleo del piano di investimenti per l'Europa. L'accordo InnovFin consentirà al Credito Valtellinese di mettere a disposizione delle imprese innovative in Italia finanziamenti



per i prossimi due anni garantiti dal FEI e con il sostegno di Horizon 2020, il programma-quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione. Il supporto UE per le imprese italiane innovative potrà generare un volume di prestiti bancari fino a 150 milioni di euro. L'Amministratore Delegato di FEI **Pier Luigi Gilibert** ha così commentato l'intesa: *“Sono lieto di annunciare questo accordo con il Creval di tipo InnovFin con garanzia per le PMI a beneficio delle società innovative in Italia. Abbiamo già lavorato in partnership con Creval e siamo convinti che il Gruppo sarà in grado di supportare rapidamente tutte le imprese innovative e in crescita che necessitano di un sostegno finanziario”*.

Carlos Moedas, Commissario Europeo per la ricerca, la scienza e l'innovazione, ha affermato: *“L'innovazione rappresenta una leva fondamentale per la creazione di lavoro e per la crescita economica in Europa. Scopo di questa iniziativa è aiutare le imprese italiane nell'accesso al capitale di cui necessitano per trasformare le loro idee innovative in realtà. Con questo accordo, che mette a disposizione 150 milioni di euro, stiamo facendo esattamente questo.”* A commento dell'operazione, l'Amministratore Delegato di **Creval Miro Fiordi** ha dichiarato: *“L'accordo firmato con il FEI ci consente di sostenere ulteriormente le attività delle PMI e rappresenta un segno tangibile volto a rafforzare sempre più le relazioni tra il Gruppo Creval e le imprese in un periodo particolarmente complesso per le condizioni del mercato e della congiuntura economica.”* Questa operazione riflette l'impegno del Gruppo BEI a rispondere velocemente alle richieste degli stati membri, della Commissione Europea e del Parlamento Europeo volte al rapido avvio di iniziative concrete in ambito FEIS, velocizzando di conseguenza le operazioni di prestito e di garanzie in grado di favorire la creazione di posti di lavoro e la crescita nell'UE.

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI)

Il FEI è l'organo del Gruppo BEI il cui obiettivo principale consiste nel supportare le micro, piccole e medie imprese (PMI) nell'accesso al credito. FEI individua e sviluppa “venture e growth capital”, garanzie e strumenti di microfinanza che si rivolgono specificamente a questo segmento di mercato. In questa veste il FEI promuove gli obiettivi dell'UE a supporto dell'innovazione, ricerca e sviluppo, imprenditorialità, crescita e occupazione.

Il Credito Valtellinese

Il Gruppo Credito Valtellinese, gruppo bancario popolare, quotato sul MTA della Borsa Italiana (London Stock Exchange Group), annovera oltre 160.000 soci e azionisti. È presente sul territorio nazionale in 11 regioni, con oltre 520 filiali, ripartite tra le banche territoriali che lo costituiscono - Credito Valtellinese, Credito Siciliano, e Carifano - e circa 4.100 collaboratori. Al vertice del Gruppo il Credito Valtellinese, fondato a Sondrio nel 1908 nel solco della tradizione culturale del cattolicesimo popolare, che sin dalle origini ha perseguito un modello di sviluppo intrinsecamente legato al progresso socio-economico e alla valorizzazione dei territori di radicamento storico. Coerentemente con i principi ispiratori, l'operatività bancaria è prevalentemente orientata alle famiglie, alle piccole e medie imprese, artigiani e professionisti e, per tradizione e vocazione, alle istituzioni no profit: un patrimonio "intangibile" in costante espansione e ormai prossimo a 980.000 relazioni. **Per saperne di più:** [Informazioni sul Fondo europeo per gli investimenti](#).

(Fonte Commissione Europea)

4. Unione dell'energia: 200 milioni per le reti energetiche transfrontaliere

Per completare il mercato interno dell'energia e creare un'Unione dell'energia, la Commissione stanziava 200 milioni di euro a favore delle reti energetiche transfrontaliere.

La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte nel quadro del Meccanismo per collegare l'Europa (CEF) per contribuire a finanziare progetti strategici di infrastrutture energetiche dell'UE. Saranno erogati 200 milioni di euro a progetti che mirano ad eliminare le strozzature che impediscono il libero flusso dell'energia nei paesi dell'UE. Una volta terminati, i progetti contribuiranno a completare il mercato interno dell'energia dell'UE e a creare un'Unione dell'energia resiliente e con una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici, una priorità della Commissione Juncker. **Miguel Arias Cañete**, Commissario responsabile per l'Azione per il clima e l'energia, ha dichiarato: *"Con questo invito a presentare proposte stiamo investendo i fondi UE là dove sono più necessari e dove apporteranno più benefici. Grazie a questi investimenti essenziali, i consumatori dell'UE potranno beneficiare di un sistema energetico moderno, affidabile e sostenibile. Un mercato dell'energia pienamente funzionante con reti energetiche ben collegate è una componente essenziale dell'Unione dell'energia."* Si prevede che questi fondi UE fungeranno da catalizzatore per velocizzare l'attuazione dei progetti e attrarre i finanziamenti necessari da parte di investitori privati e pubblici. Questo è il primo dei due inviti previsti per quest'anno nel quadro di CEF - Energia, per un totale di 800 milioni di sovvenzioni previste nel 2016. Il termine per la presentazione delle proposte è il 28 aprile 2016. La decisione sulla scelta delle proposte da finanziare sarà presa entro fine luglio. Il [Piano d'investimenti per l'Europa](#) ha già contribuito a finanziare [21 progetti](#) nel settore dell'energia e dell'azione per il clima. Due progetti italiani sono in fase di valutazione, uno relativo all'ammodernamento di uno stabilimento industriale, per renderlo più sicuro, più efficiente dal punto di vista energetico e più rispettoso dell'ambiente, e l'altro riguardante la distribuzione dei contatori del gas intelligenti.



(Fonte Commissione Europea)

5. Educazione alimentare – cibo sano per le scuole

Mangiare cibo sano per restare in salute è un'esigenza sempre più avvertita e le istituzioni si stanno impegnando per diffondere una sana educazione alimentare. È la cultura del cibo sano, un cibo che contiene tutti gli elementi necessari per l'organismo umano, in particolare i micronutrienti, come vitamine e sali minerali, di cui gli alimenti industriali sono quasi privi.

In linea con gli obiettivi dell'Unione europea, la Rappresentanza della Commissione europea in Italia – ufficio di Milano – ha promosso un progetto dedicato all'educazione alimentare "Healthy food e l'Europa": una serie di laboratori per le scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Milano. L'obiettivo era rendere consapevoli i ragazzi di come l'alimentazione influenzi notevolmente la salute del nostro organismo, ponendo l'attenzione sui rischi legati al consumo di cibo spazzatura e sui benefici di un'alimentazione sana e bilanciata. Non è mancata una parte più informativa su alimenti poco conosciuti e sul significato di parole come "biodinamico", "biologico" ecc. che ricorrono spesso nelle discussioni sul tema. Quattro scuole milanesi, 500 studenti in totale: durante ogni workshop quattro classi sono state impegnate in diverse attività. Il workshop inizia con una parte introduttiva sui macronutrienti presenti nel cibo. Segue una presentazione degli Stati membri dell'Unione, ognuno rappresentato da un prodotto alimentare tipico presente in aula. La seconda parte vede il diretto



coinvolgimento dei ragazzi che, riuniti attorno a un tavolo diviso in spicchi - ognuno per una diversa categoria alimentare - possono toccare, guardare e annusare gli alimenti presentati. Il progetto è stato molto apprezzato, tanto che per il 2016 già dieci scuole nel milanese hanno chiesto di portarlo nelle loro aule.

(Fonte Commissione Europea)

6. Antitrust: il geoblocco è una pratica diffusa in tutta l'UE

I risultati iniziali dell'indagine settoriale sul commercio elettronico indicano che i geoblocchi sono diffusi in tutta l'UE. Tale situazione non dipende soltanto dalle decisioni unilaterali delle imprese di non vendere all'estero, ma anche dalla presenza di ostacoli contrattuali eretti dalle imprese, che impediscono ai consumatori di fare acquisti online negli altri paesi dell'UE.

I risultati iniziali dell'indagine settoriale sul commercio elettronico indicano che i geoblocchi sono diffusi in tutta l'UE. Tale situazione non dipende soltanto dalle decisioni unilaterali delle imprese di non vendere all'estero, ma anche dalla presenza di ostacoli contrattuali eretti dalle imprese, che impediscono ai consumatori di fare acquisti online negli altri paesi dell'UE. La Commissione europea ha presentato le prime conclusioni sulla diffusione della pratica del geoblocco, che impedisce ai consumatori di acquistare beni di consumo e di accedere a contenuti digitali online nell'Unione europea. Le informazioni pertinenti sono state raccolte dalla Commissione nell'ambito di un'indagine antitrust nel settore del commercio elettronico, [avviata nel maggio 2015](#) e tuttora in corso. In particolare, le risposte inviate da oltre 1400 dettaglianti e fornitori di contenuti digitali di tutti i 28 Stati membri dimostrano che nell'UE i geoblocchi sono comuni e diffusi, sia per i beni di consumo che per i contenuti digitali. Il 38% dei dettaglianti che vendono beni di consumo e il 68% dei fornitori di contenuti digitali hanno risposto affermando di applicare i geoblocchi nei confronti dei consumatori che si trovano in altri Stati membri dell'UE. Lo scopo dell'indagine settoriale sul commercio elettronico è raccogliere informazioni sul mercato, per consentire alla Commissione di capire meglio se e in qual misura gli eventuali ostacoli eretti dalle imprese incidono sui mercati europei del commercio elettronico. Il fenomeno dei geoblocchi è uno degli aspetti oggetto dell'indagine settoriale. I fatti e i dati relativi ai geoblocchi non pregiudicano la possibilità di individuare situazioni che destino preoccupazioni in merito a possibili pratiche anticoncorrenziali né



l'eventuale apertura di indagini su casi di violazione delle norme antitrust. Tali informazioni, oltre ad alimentare l'indagine che la Commissione sta svolgendo per individuare eventuali problemi di concorrenza, andranno ad integrare le altre azioni avviate dalla Commissione nel quadro della [Strategia per il mercato unico digitale](#) per affrontare il problema degli ostacoli che intralciano il commercio elettronico transfrontaliero. **Margrethe Vestager**, commissaria europea responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "Le informazioni raccolte grazie alla nostra indagine settoriale sul commercio elettronico hanno confermato gli indizi che ci hanno spinto ad avviare l'indagine: non solo la pratica dei geoblocchi impedisce spesso ai consumatori europei di acquistare prodotti o contenuti digitali online in altri paesi dell'UE, ma esistono casi in cui tale pratica è il risultato di restrizioni previste dagli accordi tra fornitori e distributori. Il fatto che un'impresa che non occupa una posizione dominante decida unilateralmente di non vendere all'estero esula dal campo di applicazione del diritto della concorrenza. Tuttavia, se la pratica del geoblocco viene adottata in virtù degli accordi, dobbiamo verificare se non siano all'opera comportamenti anticoncorrenziali, cui si può porre rimedio utilizzando gli strumenti di cui l'Unione europea dispone in materia di concorrenza." Anche se sempre più beni e servizi vengono commercializzati via Internet, le vendite transfrontaliere online all'interno dell'UE crescono lentamente. I risultati iniziali dell'indagine settoriale della Commissione riguardano la pratica del cosiddetto **geoblocco**, tramite la quale i dettaglianti o i fornitori di servizi impediscono agli acquirenti online di acquistare beni di consumo o di accedere ai contenuti digitali a causa del luogo in cui si trovano gli acquirenti o del loro paese di residenza. Si tratta

di un fattore che incide sul commercio elettronico transfrontaliero. In alcuni casi i geoblocchi risultano associati ad **accordi tra fornitori e distributori**. Gli accordi di questo tipo **possono limitare la concorrenza nel mercato unico e quindi violare le norme antitrust dell'UE**. Ogni caso, tuttavia, deve essere valutato singolarmente. Diversamente, se il geoblocco viene adottato sulla base di una **decisione commerciale unilaterale** dell'impresa, che ha scelto di non vendere all'estero, e se l'impresa in questione non occupa una posizione dominante, è ovvio che la pratica **esula dall'ambito di applicazione del diritto della concorrenza dell'Unione europea**. I motivi che inducono dettaglianti e fornitori di servizi a non effettuare vendite transfrontaliere possono essere vari e il principio fondamentale rimane la libertà di scegliere i propri partner commerciali. In tale contesto, è una priorità assoluta della Commissione risolvere il problema degli ostacoli regolamentari ingiustificati al commercio elettronico transfrontaliero, adottando le opportune azioni legislative nel quadro della sua [strategia per il mercato unico digitale](#). Ulteriori proposte legislative in tal senso saranno presentate in maggio. L'obiettivo comune dell'applicazione delle norme sulla concorrenza e delle iniziative legislative della Commissione è creare uno spazio in cui i cittadini e le imprese d'Europa possano accedere senza ostacoli alle attività online ed esercitarle, indipendentemente dal loro luogo di residenza.

Sintesi dei risultati iniziali

L'indagine settoriale ha permesso di constatare che il 38% dei dettaglianti che hanno partecipato all'indagine e che vendono online beni di consumo, quali abbigliamento, calzature, articoli sportivi e apparecchi elettronici di consumo, utilizza i geoblocchi. Per questi prodotti, il



geoblocco assume per lo più la forma di un rifiuto di consegna all'estero. Si registrano inoltre casi di rifiuto di accettare sistemi di pagamento esteri e, con minore frequenza, casi di ridirezionamento verso altri siti e di blocco dell'accesso al sito. Anche se la maggioranza di tali geoblocchi deriva da decisioni commerciali unilaterali dei dettaglianti, **il 12% di**

questi ultimi afferma di essere soggetto a restrizioni contrattuali alla vendita oltreconfine per almeno una delle categorie di prodotti offerti. Per quanto concerne **i contenuti digitali online**, la maggior parte (68%) dei fornitori ha risposto che applica geoblocchi nei confronti degli utenti residenti in altri Stati membri dell'UE. In genere, il geoblocco viene applicato dopo avere analizzato l'indirizzo IP (Internet Protocol) dell'utente, che permette di identificare e localizzare il computer o lo smartphone. **Il 59% dei fornitori di contenuti digitali che ha risposto ha precisato che sono i fornitori a monte che impongono per contratto l'uso dei geoblocchi**. Per quanto riguarda la diffusione dei geoblocchi, esistono notevoli differenze, che dipendono dalle categorie dei contenuti digitali e dagli Stati membri dell'UE. Il numero degli operatori degli Stati membri che hanno risposto è variabile, soprattutto a causa delle diverse dimensioni dei mercati del commercio elettronico a seconda degli Stati membri e dal numero delle richieste spontanee di partecipazione all'indagine che la Commissione ha ricevuto. I risultati, pur offrendo informazioni preziose sulla diffusione delle pratiche di geoblocco nell'UE, non sono statisticamente rappresentativi rispetto al complesso dei mercati del commercio elettronico dell'Unione europea. Maggiori dettagli si possono trovare della [scheda](#).

Le prossime fasi dell'indagine settoriale sul commercio elettronico

Un'analisi più dettagliata di tutte le conclusioni dell'indagine settoriale sul commercio elettronico in corso sarà presentata in una relazione preliminare, la cui pubblicazione, destinata alla consultazione pubblica, è prevista per la metà del 2016. Tale analisi non riguarderà soltanto i geoblocchi bensì tutti gli eventuali problemi di concorrenza presenti sui mercati europei del commercio elettronico. La relazione finale è prevista per il primo trimestre del 2017. I risultati finali sulla pratica del geoblocco non pregiudicano la possibilità di individuare situazioni che destino preoccupazioni in merito a possibili pratiche anticoncorrenziali né l'eventuale apertura di indagini su casi di violazione delle norme antitrust. Se dovessero emergere specifici problemi di concorrenza relativi ai geoblocchi o ad altre questioni, la Commissione potrebbe avviare indagini su determinati casi per assicurare la conformità con le norme dell'UE in materia di pratiche commerciali restrittive e di abuso di posizione dominante sul mercato (articoli 101 e 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea — TFUE). Ogni misura di applicazione

delle norme di concorrenza dovrebbe basarsi su una valutazione caso per caso, che dovrebbe inoltre comprendere anche un'analisi delle possibili giustificazioni delle restrizioni.

➔ **Contesto**

La relazione integrale si trova [qui](#). L'indagine settoriale sul commercio elettronico è stata [avviata il 6 maggio 2015](#) per consentire alla Commissione di individuare eventuali problemi di concorrenza sui mercati del commercio elettronico europeo. Per ulteriori informazioni sull'indagine settoriale sul commercio elettronico si invita a prendere visione della [scheda](#) e a consultare il [sito web delle indagini settoriali](#). L'indagine settoriale va ad integrare le altre iniziative volte a eliminare le barriere al commercio elettronico transfrontaliero previste dalla Commissione nel quadro della [Strategia per il mercato unico digitale](#) adottata lo stesso giorno. Nel quadro della stessa strategia, la Commissione ha pubblicato la sua relazione completa sui risultati della consultazione pubblica sui geoblocchi (per maggiori informazioni cliccare [qui](#)). La Commissione ha inoltre realizzato un'[indagine basata sugli acquisti in incognito](#) per esaminare la diffusione dei geoblocchi e le tecniche di restrizione territoriale utilizzate in diversi settori nell'Unione europea. In maggio, la Commissione proporrà un pacchetto legislativo volto a promuovere il commercio elettronico in tutta l'UE.

(Fonte Commissione Europea)

7. Nuovo regolamento per favorire l'uso di concimi organici e ricavati dai rifiuti

La Commissione presenta i primi risultati del pacchetto sull'economia circolare contenente nuove norme in materia di concimi organici e ricavati dai rifiuti nell'UE.

Il riutilizzo delle materie prime attualmente smaltite come rifiuti è uno dei principi essenziali del [pacchetto sull'economia circolare](#) adottato nel dicembre 2015. La Commissione propone un regolamento finalizzato ad agevolare in maniera significativa l'accesso al mercato unico dell'UE per i concimi organici e ricavati dai rifiuti, instaurando pari condizioni di concorrenza con i tradizionali concimi inorganici. Saranno così create nuove opportunità di mercato per le imprese innovative, riducendo nel contempo la quantità di rifiuti prodotti, il consumo energetico e i danni ambientali. **Jyrki Katainen**, Vicepresidente e Commissario responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"Delle abbondantissime risorse in rifiuti organici, solo una minima quantità è trasformata in prodotti fertilizzanti di valore. I nostri agricoltori utilizzano concimi ottenuti da risorse importate o mediante processi produttivi ad elevata intensità di energia, benché la nostra industria sia in grado di sfruttare i rifiuti organici trasformandoli in nutrienti riciclati. Il presente regolamento ci aiuterà a trasformare i problemi in opportunità per gli agricoltori e le imprese."* Il regolamento stabilisce una serie di norme comuni per la conversione dei rifiuti organici in materie prime che possano essere impiegate per fabbricare prodotti fertilizzanti. Esso definisce prescrizioni in materia di etichettatura, sicurezza e qualità che tutti i prodotti fertilizzanti dovranno rispettare per poter essere commercializzati liberamente in tutto il territorio dell'UE. I produttori dovranno dimostrare che i loro prodotti soddisfano tali prescrizioni, unitamente ai valori limite per i contaminanti organici e microbici e le impurità fisiche, prima di apporre la marcatura CE. Le nuove norme si applicheranno a tutti i tipi di concimi per garantire i massimi livelli di protezione del suolo. Il regolamento introduce limiti rigorosi per il tenore di cadmio nei concimi fosfatici. I limiti saranno rafforzati e passeranno da 60 mg/kg a 40 mg/kg dopo tre anni e a 20 mg/kg dopo dodici anni, riducendo così i rischi per la salute umana e l'ambiente. Poiché la produzione e gli scambi transfrontalieri di alcuni prodotti fertilizzanti interessano quantità limitate, la Commissione propone un'armonizzazione facoltativa: in funzione della loro strategia commerciale e del tipo di prodotto, i fabbricanti potranno scegliere di apporre la marcatura CE sul proprio prodotto, che potrà in tal modo essere commercializzato liberamente nel mercato unico secondo norme europee comuni, oppure optare per norme nazionali basate sul riconoscimento reciproco nel mercato unico.



facendo si garantirà che i principi di sussidiarietà e del miglioramento della regolamentazione siano tenuti nella debita considerazione.

Contesto

Il [regolamento sui concimi in vigore](#) assicura dal 2003 la libera circolazione nel mercato unico soprattutto dei concimi inorganici di tipo convenzionale, solitamente estratti da miniere od ottenuti per via chimica. Questi processi consumano notevoli quantità di energia e sono ad alta intensità di CO₂. I prodotti fertilizzanti innovativi ottenuti a partire da materiali organici non rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento sui concimi in vigore. Il loro accesso al mercato unico è soggetto pertanto al riconoscimento reciproco tra gli Stati membri ed è spesso ostacolato da norme nazionali divergenti. Il regolamento sui concimi in vigore non è inoltre in grado di rispondere alle sfide ambientali rappresentate dalla contaminazione del suolo, delle acque interne, delle acque marine e infine degli alimenti provocata dai concimi. Si assiste attualmente ad un rapido incremento della ricerca, dell'innovazione e degli investimenti che contribuiscono all'economia circolare mediante la creazione di posti di lavoro locali e la produzione di materie prime secondarie di valore che diversamente sarebbero smaltite come rifiuti. Le opportunità di mercato per le imprese che fabbricano prodotti fertilizzanti organici sono significative. Attualmente solo il 5% dei rifiuti organici viene riciclato. Si calcola che, se si riciclassero maggiori quantitativi di rifiuti organici, questi potrebbero sostituire fino al 30% dei concimi inorganici. L'UE importa attualmente circa 6 milioni di tonnellate di fosfati l'anno; fino al 30% di questo quantitativo totale potrebbe invece essere sostituito da prodotti dell'estrazione da fanghi di depurazione, da rifiuti biodegradabili, da farine di carne e ossa o da letame.

Prossime tappe

Il progetto di regolamento sarà ora trasmesso per adozione al Parlamento europeo e al Consiglio. Una volta adottato sarà direttamente applicabile senza necessità di recepimento nel diritto nazionale, dopo un periodo transitorio che consentirà alle imprese e alle autorità pubbliche di prepararsi alle nuove norme.

(Fonte Commissione Europea)

8. Sicurezza stradale: necessità di nuovi sforzi per salvare vite umane

Le statistiche 2015 sulla sicurezza stradale pubblicate dalla Commissione europea confermano che le strade europee restano le più sicure al mondo, sebbene la riduzione del numero di vittime della strada abbia recentemente subito un rallentamento.

[Le statistiche 2015 sulla sicurezza stradale](#) pubblicate dalla Commissione europea confermano che le strade europee restano le più sicure al mondo, sebbene la riduzione del numero di vittime della strada abbia recentemente subito un rallentamento. L'anno scorso 26 000 persone hanno perso la vita sulle strade dell'UE, 5 500 in meno rispetto al 2010, mentre non si registra alcun miglioramento a livello di UE rispetto al 2014. Secondo le stime della Commissione, inoltre,



135 000 persone sono rimaste gravemente ferite sulle strade dell'UE. Il costo sociale (riabilitazione, assistenza sanitaria, danni materiali ecc.) dei morti e dei feriti sulle strade è stimato ad almeno 100 miliardi di euro. **Violeta Bulc**, Commissaria responsabile per i Trasporti, ha dichiarato: "Ogni singolo decesso o lesione grave è uno di troppo. Negli ultimi decenni siamo riusciti a ridurre il numero di vittime della strada in maniera impressionante, ma l'attuale rallentamento è allarmante. Bisogna fare molto di più, se l'Europa vuole raggiungere l'obiettivo di dimezzare il numero di vittime della strada entro il 2020. Invito gli Stati

membri a intensificare gli sforzi volti ad applicare la normativa stradale e ad organizzare campagne di sensibilizzazione. I costi derivanti da tali azioni sono insignificanti se confrontati ai 100 miliardi di euro che gli incidenti stradali mortali o con feriti costano alla società. Dal canto suo la Commissione continuerà ad intervenire in quei settori nei quali le sue azioni possono infondere un chiaro valore aggiunto europeo. Il futuro della sicurezza stradale sarà sempre influenzato dalla tecnologia e dall'innovazione. Nel medio e lungo periodo, ad esempio, la guida connessa e automatizzata potrebbe essere di enorme utilità per evitare le collisioni: ci stiamo adoperando per porre in essere il quadro più adatto." Nel 2015 il tasso medio di mortalità nell'UE

era di 51,5 morti ogni milione di abitanti e risultava pressoché invariato rispetto agli ultimi due anni. A questo rallentamento, che ha fatto seguito ad una riduzione significativa (8%) nel 2012 e 2013, hanno contribuito numerosi fattori, tra cui una maggiore interazione, nelle nostre città, tra gli utenti della strada non protetti e quelli motorizzati. Dei 135 000 feriti calcolati nelle stime della Commissione, una proporzione importante è rappresentata dagli utenti vulnerabili (pedoni, ciclisti ecc.). È la prima volta che la Commissione pubblica questa cifra, poiché gli Stati membri dell'UE hanno iniziato a fornire dati comparabili e affidabili sugli incidenti stradali gravi. È il primo passo verso la ricerca di una soluzione europea al problema delle lesioni gravi. Le statistiche specifiche per paese (cfr. infra) rivelano che il numero delle vittime della strada varia ancora sensibilmente all'interno dell'UE, sebbene questo divario si vada riducendo ogni anno. Alcuni paesi che tradizionalmente registrano buoni risultati hanno compiuto progressi più modesti, mentre tre degli Stati membri con il maggior numero di decessi per incidenti stradali hanno migliorato le condizioni di sicurezza stradale.

Migliorare la sicurezza stradale nell'UE

Per raggiungere l'obiettivo strategico dell'UE di [dimezzare il numero di vittime della strada tra il 2010 e il 2020](#) sono necessari ulteriori sforzi. Sono soprattutto gli Stati membri a dover intervenire, poiché la maggior parte degli interventi è realizzata quotidianamente a livello nazionale e locale: l'applicazione della normativa stradale, lo sviluppo e la manutenzione delle infrastrutture ma anche le campagne educative e di sensibilizzazione. La Commissione europea interviene nei casi in cui esista un chiaro valore aggiunto europeo, ad esempio attraverso l'applicazione transfrontaliera della normativa sulle infrazioni stradali o la definizione di norme tecniche di sicurezza per le infrastrutture e i veicoli. La Commissione tiene continuamente sotto osservazione la situazione, incoraggia e aiuta gli Stati membri a migliorare i loro risultati attraverso lo scambio di dati, conoscenze ed esperienza e la condivisione delle migliori prassi. Nell'ultimo decennio i progressi tecnologici hanno notevolmente migliorato la sicurezza dei veicoli. I significativi passi avanti nel settore tecnologico e dell'innovazione potranno permettere in futuro di migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel campo dell'automazione e della connettività dei veicoli. Per agevolare la transizione verso l'automazione e migliorare la gestione del traffico, la Commissione intende elaborare un piano generale per la diffusione dei [sistemi di trasporto intelligenti cooperativi \(STI\)](#) (una comunicazione bidirezionale tra i veicoli, tra questi e le infrastrutture stradali e tra le infrastrutture stesse) nella seconda metà del 2016. Tali sistemi consentono ai veicoli di avvisare gli altri veicoli direttamente (ad esempio in caso di frenata d'emergenza) o attraverso l'infrastruttura (ad esempio segnalando lavori stradali imminenti).

(Fonte Commissione Europea)

9. Aperta una consultazione pubblica sull'iniziativa Start-up

La Commissione apre una consultazione pubblica su come migliorare l'ambiente per le start-up e lancia "l'iniziativa Start-up" finalizzata a creare condizioni favorevoli per gli imprenditori che intendono avviare o sviluppare le loro imprese nell'UE.

Quali ostacoli incontrano gli imprenditori quando avviano e sviluppano un'impresa nel mercato unico? Che interventi sono necessari a livello di UE per agevolare la creazione di start-up? La Commissione apre una [consultazione pubblica](#) per raccogliere le opinioni di imprenditori, start-up e altre parti interessate su come migliorare l'ambiente per le start-up nell'UE. La consultazione lancia "l'iniziativa Start-up", annunciata nella [strategia per il mercato unico](#), volta a creare condizioni favorevoli per gli imprenditori che intendono avviare o accrescere le loro imprese nell'UE.

Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione europea responsabile per il portafoglio "Occupazione, crescita, investimenti e competitività", ha dichiarato: *"Le start-up e le imprese che intendono crescere dovrebbero sfruttare tutto il potenziale del mercato unico. Vogliamo raccogliere il maggior numero di nuove idee delle parti interessate su come migliorare*



l'ambiente per le start-up innovative in tutto il loro ciclo di vita. Dobbiamo creare le condizioni migliori possibili affinché gli imprenditori europei si assumano rischi, investano, crescano e diventino competitivi su scala mondiale." **Elżbieta Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, e rappresentante delle PMI dell'UE, avvierà "l'iniziativa Start-up" questo pomeriggio con un discorso della serie [TEDxBinnenhof](#) all'Aia. *"Sebbene l'Europa possa già contare su un ecosistema di start-up forte e dinamico, molte di queste start-up incontrano ostacoli quando vogliono ingrandirsi in Europa e nel mondo. È una questione di competitività e di capacità innovativa e l'Europa deve garantire che il mercato unico sia la rampa di lancio delle sue start-up su scala mondiale. Vogliamo conoscere il parere di tutti e in particolare delle start-up per raggiungere questo obiettivo e abbattere le barriere nel mercato unico."* La consultazione contribuirà a identificare possibili soluzioni e a delineare eventuali nuove strategie per aiutare le imprese a crescere. L'obiettivo è creare imprenditori seriali che reinvestono quando hanno successo, riprovano quando falliscono e alimentano un ecosistema imprenditoriale sano. Come previsto nella strategia per il mercato unico, la Commissione lavorerà anche per semplificare gli obblighi in materia di IVA e presentare una proposta sull'insolvenza delle imprese, per dare una seconda possibilità agli imprenditori onesti che falliscono e per agevolare la ristrutturazione precoce. Una [consultazione pubblica](#) sui regimi di insolvenza è in corso, mentre **la consultazione sull'iniziativa Start-up resterà aperta fino al 30 giugno.**

(Fonte Commissione Europea)

10. Accordo di stabilizzazione e di associazione tra l'Unione europea e il Kosovo

È entrato in vigore il 1° aprile 2016 l'accordo di stabilizzazione e di associazione (ASA) tra l'Unione europea e il Kosovo.

L'accordo di stabilizzazione e di associazione (ASA) tra l'Unione europea e il Kosovo è entrato in vigore il 1° aprile 2016. L'ASA stabilisce una relazione contrattuale che comporta diritti e obblighi reciproci e copre un'ampia gamma di settori. Sosterrà inoltre l'attuazione delle riforme e darà al Kosovo un'opportunità di avvicinarsi all'Europa. *"L'accordo avvia una nuova fase nelle*



relazioni tra l'UE e il Kosovo e rappresenta un importante contributo alla stabilità e alla prosperità in Kosovo e nella regione nel suo insieme. Attendo con impazienza che venga attuato", ha affermato l'alto rappresentante/vicepresidente **Federica Mogherini** in occasione dell'entrata in vigore. *"Questo accordo rappresenta una pietra miliare per le relazioni UE-Kosovo: aiuterà il Kosovo a proseguire sulla via delle riforme e creerà opportunità commerciali e di investimento. Attendo con interesse la mia prossima visita a Pristina per celebrare questa importante occasione e illustrare i benefici che può apportare in termini di crescita e occupazione per le imprese, gli investitori e i cittadini del*

Kosovo", ha dichiarato il commissario **Johannes Hahn** L'ASA è incentrato sul rispetto dei principi democratici fondamentali e degli elementi essenziali del mercato unico dell'UE. L'accordo istituirà uno spazio che consentirà il libero scambio e l'applicazione delle norme europee in altri settori, come la concorrenza, gli aiuti di Stato e la proprietà intellettuale. Altre disposizioni riguardano il dialogo politico e la cooperazione in un'ampia gamma di settori, che spaziano dall'istruzione all'occupazione e all'energia, dall'ambiente alla giustizia e agli affari interni.

➡ **Contesto**

Il 27 ottobre 2015 Federica Mogherini, alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza/vicepresidente della Commissione, e Johannes Hahn, commissario per la politica europea di vicinato e i negoziati di allargamento, hanno firmato l'ASA a nome dell'Unione europea, mentre per il Kosovo l'accordo è stato firmato dal primo ministro Isa Mustafa e dal

ministro per l'integrazione europea Bekim Çollaku. L'ASA è stato negoziato tra l'ottobre 2013 e il maggio 2014, è stato firmato il 27 ottobre 2015 e concluso formalmente il 12 febbraio 2016. L'Unione europea continuerà a sostenere i progressi del Kosovo lungo il suo percorso europeo mediante il processo di stabilizzazione e di associazione, la politica messa a punto dall'UE per promuovere la cooperazione con i paesi dei Balcani occidentali e la cooperazione regionale. Gli accordi di stabilizzazione e associazione sono una componente centrale di questo processo. Al fine di sostenere le riforme necessarie, l'UE mette a disposizione dei Balcani occidentali e della Turchia l'assistenza preadesione, per un importo pari a circa 11,7 miliardi di EUR nel periodo 2014-2020, di cui 645,5 milioni di EUR destinati al Kosovo.

(Fonte: Commissione Europea)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2016

Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2016:



Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **26 aprile e 4 ottobre 2016.**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù **26 aprile e 4 ottobre 2016.**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **1° luglio 2016.**

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù **26 aprile e 4 ottobre 2016.**

Azioni nel settore dello sport

- Piccoli partenariati di collaborazione **12 maggio 2016.**
- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport 2016 **12 maggio 2016.**
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2016 **12 maggio 2016.**

Le seguenti scadenze sono state verificate sul sito <http://www.erasmusplus.it/scadenze-2/>

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 18, 25 Marzo e 1 Aprile)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "Ricollocazione e reinsediamento: gli Stati membri devono agire con urgenza" - puntata del 18 Marzo 2016: <http://ec.europa.eu/italy/audio/22minuti/20160318.mp3>
2. "Uniti contro il terrorismo: l'Europa chiede lo scambio multilaterale delle informazioni" - puntata del 25 Marzo 2016: <http://ec.europa.eu/italy/audio/22minuti/20160325.mp3>
3. "Accordo tra Unione europea e Turchia per fermare la migrazione irregolare" - puntata del 1 Aprile 2016: <http://ec.europa.eu/italy/audio/22minuti/20160401.mp3>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 18, 25 Marzo e 1 Aprile)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. **"Perché l'Europa ha cambiato il mondo, una storia economica"** di Vera Zamagni – Il Mulino - puntata del 18 Marzo 2016: <http://ec.europa.eu/italy/audio/libro/20160318.mp3>
2. **"Polizia della frontiera, Frontex e la produzione dello spazio europeo"** di Giuseppe Campesi – Derive Approdi - puntata del 25 Marzo 2016: <http://ec.europa.eu/italy/audio/libro/20160325.mp3>
3. **"Il cammino della dignità"** di Nicola Casaburi – Ediesse - puntata del 1 Aprile 2016: <http://ec.europa.eu/italy/audio/libro/20160401.mp3>

CONCORSI E PREMI

14. Berlin Startup Calling 2016: concorso per la migliore idea di business!

Berlin Startup Calling 2016 è un'iniziativa rivolta ai giovani di tutto il mondo e di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che siano in possesso di un'idea di business innovativa e



potenzialmente di successo. L'idea di business deve essere un'idea che i candidati hanno intenzione di implementare o hanno iniziato a implementare negli ultimi 12 mesi, ed essere, ovviamente, originale! Tutto il materiale fornito dovrà essere in lingua inglese. Il concorso, organizzato dal portale ShopAlike, premia le cinque idee più meritevoli con i seguenti premi: 1° premio: 7.000 euro + Tirocinio retribuito

negli uffici di Berlino di Visual Meta GmbH per un periodo di 6 mesi; 2° premio: 3.500 euro; 3° premio: 1.750 euro; 4° premio: Macbook Air (11" 128 GB); 5° premio: iPad mini 4 (16 GB). I giovani interessati possono inviare la propria candidatura tramite l'apposito modulo presente sulla pagina del concorso. **Scadenza: 31 Dicembre 2016.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

15. Concorso BitBuk: nuove storie per nuovi modi di leggere

Il concorso di idee "BitBuk. Nuove storie per nuovi modi di leggere", promosso dal Cepell - Centro per il Libro e la Lettura, da Fondazione per Leggere e da Biblioteca dei Ragazzi di Rozzano, intende promuovere progetti di letteratura per l'infanzia nel settore digitale sostenendo innovativi prodotti editoriali per bambini. Possono partecipare al concorso giovani under 35 o startup i cui promotori siano in maggioranza under 35. Ai partecipanti è richiesto di realizzare un libro digitale multimediale e interattivo in formato bookapp sia per la piattaforma iOS che per la piattaforma



Android app, rivolto alla fascia d'età 0-14. Ai fini del concorso verrà richiesto ai partecipanti di presentare solo una parte del progetto. La bookapp dovrà raccontare una storia sfruttando al meglio le possibilità dei nuovi dispositivi digitali e andare oltre le parole per creare un modo inedito di narrare, capace di fondere in modo coerente e significativo testo, immagini, animazioni, interazioni, suoni e musiche. La candidatura dovrà essere completata online attraverso la scheda di iscrizione **entro il 15 Aprile 2016**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

16. Concorso "Una settimana da ricercatore"

Il CusMiBio (Centro Università degli Studi di Milano - Scuola per la diffusione delle Bioscienze), le Università di Biologia e Biotecnologie del piano PLS e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa organizzano il concorso **Una settimana da ricercatore**, giunto quest'anno alla dodicesima edizione, che si svolgerà il 20 maggio 2016 alle ore 15.00. Il concorso è aperto



agli studenti provenienti da tutte le scuole secondarie di secondo grado di qualsiasi regione italiana. Il concorso consiste in una prova al computer della durata di 30 minuti, con 32 quiz interattivi a risposta multipla, riguardanti principalmente gli argomenti di tutti gli *Sperimenta il BioLab* del CusMiBio, compresi quelli di bioinformatica. Alcune domande saranno in inglese. Tutti questi argomenti sono trattati in modo più o meno approfondito in vari testi per le scuole secondarie. Sul sito del CusMiBio sono comunque

disponibili materiali utili per la preparazione (dispense *Sperimenta il BioLab* e dispense di Bioinformatica, accessibili dalla pagina del concorso). È possibile sostenere la prova di concorso in numerose sedi in varie regioni d'Italia, indicate sul sito. I migliori studenti classificati usufruiranno di uno stage gratuito di una settimana presso un laboratorio di ricerca universitario (le spese di trasporto, vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti). Lo stage si svolgerà al termine dell'anno scolastico, nei mesi di giugno, luglio o agosto. Le iscrizioni sono on-line; **chiusura iscrizioni 7 di maggio 2016**. Verrà stilata una graduatoria di merito su scala nazionale, pubblicata sul sito del CusMiBio entro il 24 maggio 2016. Il numero dei premiati sarà minimo 20. Modalità di partecipazione e informazioni sul sito del Cusmibio.unimi.it.

17. Premio europeo promozione d'impresa - EEPA 2016

In partenza la decima edizione del [Premio europeo per la promozione d'impresa](#) (European Enterprise Promotion Awards – EEPA 2016) promosso dalla Commissione Europea. Le categorie dei premi sono sei:

- **Promozione dello spirito imprenditoriale** - riconosce iniziative a livello nazionale, regionale e locale volte a promuovere una mentalità imprenditoriale.

- **Investimento nelle competenze imprenditoriali** - riconosce iniziative a livello nazionale, regionale o locale volte a migliorare le competenze imprenditoriali e manageriali.

- **Sviluppo dell'ambiente imprenditoriale** - riconosce politiche innovative a livello nazionale regionale o locale, volte a promuovere la nascita e lo sviluppo delle imprese.

- **Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese** - riconosce le politiche e le iniziative a livello nazionale, regionale o locale, atte a stimolare le aziende a sfruttare le opportunità offerte dai mercati interni ed esterni all'Unione europea.

- **Sostegno allo sviluppo di prodotti "green" e all'efficienza delle risorse** - riconosce le politiche e le iniziative a livello nazionale, regionale o locale atte a supportare l'accesso delle PMI ai mercati verdi e a favorire un miglioramento della loro efficienza delle risorse.

- **Imprenditorialità responsabile e inclusiva** - riconosce le iniziative nazionali, regionali o



locali di autorità o partenariati pubblico-privati che promuovono la responsabilità sociale d'impresa all'interno delle piccole e medie imprese.

Le candidature possono essere inviate al Ministero dello Sviluppo Economico **entro il 14 giugno 2016**. [I dettagli!](#)

STUDIO E FORMAZIONE

18. Stage con Frontex in Grecia

Frontex, l'Agenzia europea che si occupa della gestione delle frontiere, offre l'opportunità di un **tirocinio** presso il Liason Office a **Piraeus**, in **Grecia**. I destinatari sono **studenti e laureati**,



preferibilmente in Economia, Scienze politiche o studi sulle migrazioni, in possesso dei seguenti **requisiti**: ottima conoscenza della lingua inglese; competenze informatiche. È preferita la conoscenza del sistema UE e di quello greco. Le principali **mansioni** da svolgere consistono in: raccolta dati; supporto in ambito tecnico-amministrativo; supporto nella redazione di relazioni periodiche; organizzazione incontri. La **durata** del percorso formativo è di **6 mesi** prolungabili. La **scadenza** per candidarsi è fissata al **15 aprile 2016**. La candidatura va inviata con l'apposita application form

compilata all'indirizzo mail: traineeships@frontex.europa.eu. Per maggiori informazioni consulta la [pagina dell'offerta](#).

19. Stage all'Ambasciata canadese a Berlino

L'**Ambasciata canadese** a **Berlino** offre l'opportunità di uno **stage retribuito** destinato a **giovani laureati**. Ai candidati sono richiesti i seguenti **requisiti**: Laurea triennale in Politica, Relazioni internazionali, Giornalismo o affini; Ottima conoscenza di tedesco e inglese; Buona conoscenza del sistema politico tedesco e delle relative questioni politiche sia interne sia internazionali; Interesse per la politica canadese interna e internazionale; Capacità organizzative; Ottima conoscenza di internet e della ricerca via web. Il percorso formativo si svolgerà **dal 3 ottobre al 30 dicembre 2016**. È prevista una retribuzione di **450 euro mensili**. La **scadenza** per partecipare è fissata al **10 giugno 2016**. Per candidarsi occorre inviare Curriculum Vitae e lettera motivazionale in inglese all'indirizzo berlin-gr@international.gc.ca. Consulta l'offerta sul [sito](#).



20. Diritti umani. I tirocini presso l'Alto Commissariato

Al via l'iniziativa dell'**Alto Commissariato per i diritti umani delle Nazioni Unite**. Da due a sei



mesi di internship per approfondire le proprie conoscenze dei temi e dei progetti più sensibili nello scenario internazionale. **Richiesta la buona conoscenza di almeno due lingue tra inglese, francese, spagnolo, arabo, russo e cinese**. È importante che i **Laureati** che invieranno la loro domanda di partecipazione abbiano studiato discipline in cui in specifico operano le Nazioni Unite. Tra queste, diritto internazionale, scienze politiche, storia e scienze sociali. In particolare verranno favoriti quei

giovani che hanno approfondito i temi legati ai diritti umani. È necessario conoscere bene almeno due delle sei lingue ufficiali delle Nazioni Unite: Inglese, Francese, Spagnolo, Arabo,

Russo e Cinese. La durata dei tirocini va da un minimo di due mesi fino a un massimo di un semestre. I laureati selezionati lavoreranno a tempo pieno ma non avranno un rimborso. Saranno inoltre i partecipanti allo stage a doversi pagare le spese di viaggio e di soggiorno. Il periodo di formazione e lavoro si svolgerà tra i mesi di **luglio e dicembre 2016**. I tirocinanti saranno circa 50. L'istituzione internazionale organizza due cicli di stage: quello che va da luglio a dicembre e quello che va da gennaio a giugno (con le domande entro il 31 ottobre). Al momento della candidatura, i laureati dovranno specificare a quale periodo intendono partecipare. Le candidature devono essere presentate entro il **30 aprile del 2016** utilizzando il modulo disponibile presso il sito delle Nazioni Unite (vedi modulo). Il processo di selezione avverrà tra i mesi di maggio e giugno 2016. Per maggiori informazioni, consultare il [sito degli internship presso l'Alto Commissariato per i diritti umani delle Nazioni Unite](#).

21. Borse di studio Baldo Grazzini 2016

L'Associazione Italiana del Credito al Consumo ed Immobiliare – Assofin, in collaborazione con le associate, indice la 17^a edizione delle **Borse di studio Baldo Grazzini** che mette a disposizione 10 borse di studio rivolte a neolaureati, per l'attivazione di tirocini teorico-pratici al fine di offrire a giovani neolaureati concrete possibilità di sviluppo delle loro conoscenze. Per essere ammessi alla selezione i candidati devono essere in possesso della laurea in discipline economiche, giuridiche, statistiche conseguita da non più di 12 mesi alla data di inizio dello stage (giugno/luglio) e con un voto di laurea non inferiore a 95/110. I candidati devono essere di cittadinanza italiana oppure di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea debbono inoltre possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà opportunamente valutata nel corso delle selezioni. Le borse vengono assegnate per lo svolgimento di tirocini teorico pratici in azienda e di formazione in aula della durata di 6 mesi (indicativamente dal 1/6/2016 al 30/11/2016). Lo stage sarà svolto presso le sedi e/o le filiali delle associate aderenti all'iniziativa, presenti su tutto il territorio nazionale. L'importo di ciascuna borsa di studio è di 775 euro lordi mensili, che verranno corrisposti direttamente dalla Società presso la quale gli assegnatari delle borse effettueranno il periodo di stage. È previsto un breve corso di formazione in aula organizzato da Assofin, comune a tutti gli stagisti, che si terrà a Milano nel mese di luglio/settembre. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inviata **entro il 30 aprile 2016** ad Assofin, dovrà essere redatta in carta libera, corredata da curriculum vitae et studiorum e da certificato di laurea in carta semplice (è valida anche una fotocopia) rilasciato dalla Segreteria Studenti dell'Università, dal quale risulti la data di conseguimento ed il voto riportato dei singoli esami sostenuti nel corso degli studi. Il regolamento completo è consultabile su [Assofin.it](#).



22. Tirocini AVT - audio-video technician for live shows 2016

Sono messe a disposizione da **Forpuglia**, nell'ambito del Programma Erasmus + azione KA1, in qualità di titolare e coordinatore del progetto **AVT - audio-video technician for live shows**,



40 borse di mobilità per svolgere all'estero tirocini di formazione professionale nel settore dello spettacolo dal vivo. Le destinazioni previste sono: Portogallo (Barcelos, Lisbona), Grecia (Atene), Spagna (Siviglia). Gli obiettivi del percorso sono: sviluppare l'acquisizione di competenze professionali adeguate con le richieste del mercato del lavoro nel settore audio-visivo per spettacoli dal vivo; migliorare le competenze interculturali e linguistiche, favorire l'occupabilità dei partecipanti. **Possono partecipare:** giovani di età inferiore a 32 anni in possesso di un certificato attestante la partecipazione ad un corso professionale in tecnico di apparecchiature audio-video; neodiplomati o

studenti frequentanti l'ultimo anno di scuola media superiore presso i seguenti istituti: Liceo Artistico, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico di Grafica e Comunicazione, Istituto Tecnico di

Elettronica ed Elettrotecnica e Istituto Tecnico di Informatica e Telecomunicazioni; giovani con conoscenza della lingua veicolare del progetto (Inglese) conforme almeno al livello A1 del Quadro Europeo di Riferimento per le lingue. Tra i requisiti preferenziali c'è la residenza nella Regione Puglia. Il tirocinio avrà la durata complessiva di 60 giorni e si svolgerà presso aziende di settore in Portogallo (20 borse), Spagna (10 borse previste) e Grecia (10 borse previste). La borsa copre i costi di:

- Volo aereo a/r (Portogallo 360 euro, Spagna 360 euro, Grecia 275 euro);
- Vitto, alloggio in student house o appartamenti condivisi, trasporti locali;
- Ricerca del tirocinio, amministrazione e gestione del progetto;
- Preparazione culturale e pedagogica;
- Copertura assicurativa per tutta la durata del tirocinio;
- Corso di preparazione linguistica;
- Tutoraggio;
- Assistenza e accompagnamento dei minori di 18 anni da parte di un docente per gruppo di destinazione.

La documentazione richiesta dal bando va inviata all'indirizzo email info@forpuglia.it con oggetto *Candidatura borse mobilità AVT* **entro il 29 aprile 2016**. Maggiori informazioni, bando e proroga sono disponibili su Forpuglia.it.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

NR.:	086
DATA:	11.03.2016
TITOLO PROGETTO:	"Let's explore - Refugees today in Europe. Educational challenges and opportunities for youth workers"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ingrid Müller (Germania)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	A learning opportunity for youth workers who want to develop the capacity to raise awareness and address refugee related issues in their work with young people.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 15th – 20th of June 2016. Venue place, venue country: Berlin, Germany. Summary: A learning opportunity for youth workers who want to develop the capacity to raise awareness and address refugee related issues in their work with young people. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 25 participants Details: Since 2015 the migration of refugees became a focus topic of medial and political attention all over Europe. As a result of (civil) war, social and economic inequality and discrimination people are forced to escape from their home countries in search of a better and safe life. This process leads to different</p>

	<p>challenges in society, education and youth work as a part of education. In our training we would like to invite youth workers to develop their capacity to raise awareness and address refugee related issues in their work with young people. During this course, the participants will explore various issues related to the topic using creative tools and methodologies. How to create conditions for a dialogue? How can we establish a culture of diversity, acceptance and pluralism? How to deal with fears that exist in our society?</p> <p>Objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To widen perspectives of participants on the topic of the training course; • To provide participants with educational tools and methodologies that will enable them to act as multipliers on refugee related issues in their work with young people; • To enable participants to make informed decisions regarding their work on refugee related issues; • To explore the dimensions of diversity in refugee related issues. <p>Programme elements:</p> <p>The training offers the implementation and reflection of pedagogical approaches and tools to educate about the current situation of refugees in Europe, anti-discrimination education and stereotypes. Generally the training course will contain various forms of creative and interactive methods such as creating an Open Space for Dialogue and Inquiry, drama/theatre and further non formal learning activities. Experiencing and reflecting the activities themselves, youth workers will get inspired to address the topic and use the activities in their own work.</p> <p>The training course is intended for:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Youth workers/ trainers/ youth leaders who want to get familiar with the subject (prior experience is not necessary); • Youth workers/Trainers who want to educate about the topic; • Youth workers who want to develop their own intercultural/diversity-competences; • Youth workers who want to expand their line of work to include young refugees; • Participants that are able to participate in the training course in English. <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+ Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+ Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. The activity is financed from TCA 2015.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	13 th of April 2016

NR.:	087
DATA:	14.03.2016
TITOLO PROGETTO:	"Get ready for the future!"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ronald Keersmaekers (Belgio)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Improving quality of inclusive youth work by rising trainers' and youth workers competencies to use and know the Erasmus+ program and to empower them in setting up international cooperation as an added asset in their work.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 23rd – 31st of May 2016. Venue place, venue country: Dilbeek, Belgium – FL. Summary: Improving quality of inclusive youth work by rising trainers' and youth workers competencies to use and know the Erasmus+ program and to empower them in setting up international cooperation as an added asset in their work. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers. For participants from: Belgium - FL, Croatia, Greece, Italy, Latvia, Romania, Spain, Turkey. Group size: 26 participants Details: The target group of this training course is composed of youth workers and trainers who are directly working with young people from excluded groups and/or are from these groups themselves. They should have no experience in setting up international projects as such. But are willing to do in the future! This last issue is important to have highly motivated persons that want to set up future cooperation and international projects. Furthermore, participants should:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Be aged 18+. No age limit. • Be working on a local or regional level with socially excluded youth. • Preferable working on a voluntary- of professional basis with young people. • Have proven personal and organisational interest in this training. • Be willing to continue cooperation after the training (very important). • Be fully available during the whole training course (meaning 8 days and travel) and willing to participate actively. • Able to work and discuss in the English language. • In a position within the organization to apply the outcomes of the training, meaning working on issues related to human resource. <p>Through this project we would like to give youth workers from the involved Countries, the chance to learn in a safe environment how to set up projects, how to apply for money, how to manage a project once it is granted. And this including all steps involved. The objectives below make this aim more specific:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Exchanging and sharing experiences, concepts and methods in working with disadvantage young people.

	<ul style="list-style-type: none"> • Exploring ways to incorporate diversity management into the work and trainings the participants do. • Developing cross-cultural awareness by providing structured space for sharing, experiencing and addressing intercultural learning. • Increasing knowledge on project management in setting up quality international youth projects. • Developing teamwork, leadership and cooperation skills among the participants. • Setting basis for positive future cooperation within the Erasmus+/Youth in Action Program. • Creating a platform where possible future partnerships for setting up international projects can find each other. <p>Background The theme of project management under the new Erasmus+/YIA brings still some confusion among possible partners organizations. Organizations are willing to set up European Projects, but the knowledge of the new program is giving people some doubts about all the work that has to be included (mandates, mobility tool, youthpass, ... etc). Through this project we would like to give youth workers from the involved countries, the chance to learn in a safe environment how to set up projects, how to apply for money, how to manage a project once it is granted. And this including all steps involved. By working in small groups, it has been showing in previous training courses that this is the ideal format for implementing and realizing project among participants. And this is what we intent to do!</p> <p>Costs: The travel costs are subsidized for by the Erasmus+:Youth in Action program. You are obliged to travel as cheap as possible. The maximum amount we can reimburse per participant to travel to Belgium is: Greece, Turkey, Spain: maximum 360 euro. Italy, Croatia, Latvia, Romania: maximum 275 euro. Travel cost for Belgium participants are not covered for journey less than 100km. A participation fee of 50 euro per participant is foreseen.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	15 th of March 2016

NR.:	090
DATA:	14.03.2016
TITOLO PROGETTO:	"Minority Rights in EUrope - Play and Change"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Senad Sakipovski (Macedonia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	This TC will address the issue of marginalization, social exclusion and losing origin cultural identity of European minorities but also about good examples of protecting minority rights all over Europe using the theatre as a tool.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 11th – 19th of May 2016. Venue place, venue country: Struga, Macedonia, Former Yugoslav Republic of. Summary:</p>

	<p>This TC will address the issue of marginalization, social exclusion and losing origin cultural identity of European minorities but also about good examples of protecting minority rights all over Europe using the theatre as a tool.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders.</p> <p>For participants from: Bulgaria, Croatia, Estonia, France, Germany, Greece, Hungary, Italy, Lithuania, Poland, Portugal, Romania, Turkey.</p> <p>Group size: 30 participants</p> <p>Details: Through the methods of forum theatre this TC will encourage young people's awareness and commitment to tackling these issues for a more inclusive, diverse and tolerant society. In this context, special emphasis will be placed in particular on the exchange about the minority rights situation in different European countries and about cultural awareness of their own identity. This project aims to develop participants' skills, teaching them how to use theatre techniques in the sphere of youth work for more inclusive society, thus raising awareness of importance of their active engagement in fighting against marginalization and social exclusion.</p> <p>Objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To gain theatre skills necessary for understanding needs of socially excluded and marginalized young people such as: minorities, migrants, asylum seekers, refugees, Roma; • To give information about important forms of exclusion with the explicit aim of breaking negative stereotypes against minorities; • To experience human rights and social inclusion education activities and explore how to adapt them at local context; • To motivate and encourage the young people to act as multipliers and promote initiatives that would foster inclusion of marginalized groups and also to improve pride of a personal cultural identity; • To share knowledge and experiences on challenges to combat marginalization and social exclusion faced by young people from marginalized European minority communities. <p>Method Through theatre we will give chance to youngsters to raise their own awareness about the problems and the benefits. They will develop scenario for the theatre play based on marginalization and social exclusion issue such as: returned asylum seekers, refugees from Syria, Palestine, minorities with migrant background, Roma as the biggest minority group in Europe etc. It will be consisted by scenes how the marginalization operates in their countries. The final theatre play they are going to perform in public space in the town.</p> <p>Costs: Participation fee of 25 Euro. The hosting organization will cover full board and lodging costs, and travel costs, after providing original invoices, tickets,</p>
--	---

	boarding passes. The reimbursement of travel will be done accordingly to EU distance calculator. Hungary 275 Euro; Turkey 275 Euro; Romania 275 Euro; Portugal 360 Euro; Greece 275 Euro; France 275 Euro; Estonia 360 Euro. Poland 275 Euro; Italy 275 Euro; Bulgaria 180 Euro; Lithuania 360 Euro; Germany 275 Euro. Working language: English.
SCADENZA:	15 th of April 2016

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.



A) EURES, LAVORO NEL REGNO UNITO PER GIOVANI CHEF

Il 20 e 21 aprile si svolgeranno le selezioni di una importante catena di ristoranti della Gran Bretagna, che offre contratti di lavoro a tempo indeterminato. Se siete desiderosi di partire per una esperienza professionale importante, potete partecipare alle selezioni organizzate a Torino dal servizio Eures della Città Metropolitana. Se non siete di Torino (minimo 50 km di distanza) e meno di 35 anni, potete aderire al progetto "Your First Eures Job" ed ottenere un rimborso delle spese di viaggio per il colloquio di selezione e per le spese di relocation nel Regno Unito.

Requisiti

- Chef, demi chef de partie o commis con diploma di scuola alberghiera ed almeno un anno di esperienza;
- Buona conoscenza della lingua inglese;
- Volontà di partire e trasferirsi nel Regno Unito.

Per candidarvi alla selezione, inviate un CV in lingua inglese all'indirizzo eures@cittametropolitana.torino.it, specificando il profilo lavorativo a cui siete interessati. Inoltre, se avete meno di 35 anni, potete registrarvi per "Your First Eures Job" sul portale [Cliclavoro](#) prima di effettuare il colloquio di selezione a Torino. **Scadenza: 14 Aprile 2016.**

B) EURES, SELEZIONA 5 TORNITORI ESPERTI

Il Servizio EURES della città metropolitana di Milano seleziona per industria metalmeccanica a Tuttlingen in Germania n° 5 tornitori esperti con passaporto europeo. Richiesto diploma in ambito meccanico ed esperienza di almeno 4 anni su torni manuali e CNC.

Si richiede inoltre:

- Capacità di usare gli strumenti di misura e di lavorare con tolleranze di raggio in micron (0,001 mm);
- Essere in grado di leggere i disegni tecnici e di comprenderli in riferimento alle tolleranze e alla rugosità della superficie I torni utilizzati dall'azienda sono Siemens 805D, Siemens 840D e Fargo 8055.

Per i primi 6 mesi l'Azienda offre nel contratto un corso di tedesco: 5 ore al giorno per 5 giorni la settimana. 5 ore al pomeriggio saranno dedicate al lavoro in Azienda. Dopo questo periodo sono richieste 8 ore di lavoro al giorno su due turni lavorativi. La tipologia di contratto e l'inquadramento verranno concordati in base all'effettiva esperienza maturata. I candidati devono inviare il cv a eures@afolmet.it. Eures reference: 4896795. **Scadenza: 30 Aprile 2016.**

C) OPPORTUNITÀ DI LAVORO A BARCELONA CON REBOOK

Reebok, azienda specializzata negli articoli sportivi, offre un'opportunità di lavoro nell'area delle **Risorse umane**, a **Barcellona**. I candidati devono possedere i seguenti **requisiti**: laurea; esperienza formativa all'estero; esperienza di almeno 3 anni nel campo delle Risorse umane; conoscenza dell'inglese e dello spagnolo; utilizzo del pacchetto Office. Sono richiesti curriculum

e lettera di motivazione. Per candidarti, dopo esserti iscritto all'apposita piattaforma aziendale, compila il modulo sul [sito](#). **Scadenza: non indicata.**

D) OFFERTE NELLA BIOINFORMATICA NEL REGNO UNITO

L'EBI, European Bioinformatics Institute, è un istituto pioniere della **ricerca bioinformatica**. Fa capo all'EMBL ed ha sede a Hinxton, presso Cambridge. Occupa scienziati, sviluppatori web, programmatori, project manager e amministratori. Attualmente sta cercando il seguente personale:

- Postdoctoral Fellow. **Scadenza:** 10 aprile 2016
- ELIXIR Industry and International Officer. **Scadenza:** 10 aprile 2016
- Gender Project Officer. **Scadenza:** 10 aprile 2016
- Procurement Manager. **Scadenza:** 17 aprile 2016
- ELIXIR Technical Lead (Data and Interoperability). **Scadenza:** 17 aprile 2016
- Software Engineer/Bioinformatician. **Scadenza:** 17 aprile 2016
- Europe PMC Community Manager. **Scadenza:** 17 aprile 2016
- Exciting PhD positions at the European Molecular Biology Laboratory (EMBL). **Scadenza:** 18 aprile 2016
- Backend Software Developer. **Scadenza:** 24 aprile 2016
- Head of Research. **Scadenza:** 01 maggio 2016

[Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili qui.](#)

D) LAVORO IN OLANDA COME CORPORATE COMMUNICATIONS ASSISTANT PER EUROJUST

Eurojust è un organismo che dal 2002 si occupa di sostenere e rafforzare il coordinamento e la cooperazione tra autorità nazionali nella lotta contro le forme gravi di criminalità transnazionale che interessano l'Unione europea. Il suo compito è quello di potenziare l'efficienza dell'azione delle autorità nazionali per favorire un rapido ed efficace perseguimento degli autori dei reati di tali crimini. La sede si trova all'Aia, ed ospita i rappresentanti delle 28 Nazioni.

Dove: L'Aia, Paesi Bassi

Durata: 9 mesi di prova per un contratto di 5 anni totali

Destinatari: Giovani diplomati e/o laureati.

Il candidato andrà a ricoprire ruoli di responsabilità all'interno dei progetti attivi al momento del suo arrivo nell'ufficio Press & PR Service. Si andranno a condurre principalmente ricerche in varie aree delle politiche e affari europei e si gestiranno in prima persona le piattaforme online di informazione. Le mansioni di cui si occuperà il candidato riguardano i seguenti ambiti: web content editing; media relations; publications support/copywriting; proofreading.

Requisiti:

- Livello di educazione post-secondaria attestato da diploma, seguito da almeno 3 anni di esperienza professionale pertinente a quella dell'offerta, oppure di educazione secondaria attestata da un diploma, seguito da almeno 6 anni di esperienza professionale nel campo;
- Essere cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- Ottime doti di comunicazione ed organizzazione;
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e orale;
- Ottima conoscenza del pacchetto Office come dell'uso del computer e dei principali software e social media;
- La conoscenza di altre lingue europee, esperienze professionali in campi affini e studi universitari in ambiti quali relazioni internazionali, scienze politiche, giurisprudenza, studi europei, giornalismo, comunicazione, marketing saranno considerati fattori di preferenza.

Condizioni economiche: Stipendio base mensile di 3.507,10 € **Guida alla candidatura:** Il candidato dovrà completare in tutte le sue parti l'[EuroJust Application Form](#). I candidati che verranno contattati per un colloquio conoscitivo dovranno portare copia originale o certificata di tutti i documenti concernenti le proprie qualifiche a livello accademico e professionale. Per maggiori informazioni sull'offerta, consultare il [sito ufficiale](#). **Scadenza:** 10 Aprile 2016.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) ASSUNZIONI ESTIVE A RAINBOW MAGICLAND

Rainbow MagicLand è un parco divertimenti a tema ubicato a **Valmontone** a 20 Minuti dalla Capitale. Si cercano **Giovani Animatori**, anche senza esperienza di entrambi i sessi, età non inferiore a 18 anni; disponibili lavorare per 3 / 4 mesi nel periodo estivo; disponibilità al lavoro nei week end e nei giorni festivi; bella presenza, predisposizione al contatto con il pubblico e conoscenza di una o più lingue straniere. Il **contratto di lavoro** che verrà sottoposto ai **Candidati** sarà a tempo Determinato o a chiamata e comunque non oltre i 4/5 mesi consecutivi poiché la struttura resta chiusa durante il periodo invernale. Maggiori informazioni e candidature al sito: Magicland.it. **Scadenza: non indicata.**

B) ACQUEDOTTO PUGLIESE, SELEZIONI PER 75 POSTI

Al via la selezione indetta dalla **Acquedotto Pugliese S.p.a.** per l'assunzione di **75 profili professionali** con ruoli **tecnici e amministrativi**. Si ricercano candidati sia **laureati** che **diplomati** da assumere con contratti a tempo indeterminato o determinato (con possibilità di una successiva stabilizzazione), a seconda dei ruoli disponibili e delle esigenze aziendali. Ecco, nel dettaglio, i **profili ricercati**:

- **10 Ingegneri** con Laurea Magistrale in Ingegneri Civile, percorso Idraulica;
- **2 Ingegneri** con Laurea Magistrale in Ingegneri Edile/Architettura;
- **2 Ingegneri** con Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica;
- **2 Ingegneri** con Laurea Magistrale in Ingegneria Civile per attività in ambito strutturale;
- **2 Ingegneri** con Laurea Magistrale in Ingegneria Civile esperti in analisi dei dissesti e dei consolidamenti strutturali;
- **10 Geometri**;
- **4 Laureati in Chimica**;
- **5 Manutentori meccanici specialisti**;
- **1 Project Manager** per attività internazionali;
- **2 Laureati in Giurisprudenza**;
- **1 Esperto Sap**;
- **5 Manutentori elettrici specialisti**;
- **11 Operatori conduzione impianti di depurazione** per la sede territoriale di **Lecce**;
- **7 Operatori conduzione impianti di depurazione** per la sede territoriale di **Foggia**;
- **2 Operatori conduzione impianti di depurazione** per la sede territoriale di **Ba-Bat**;
- **2 Operatori conduzione impianti di depurazione** per la sede territoriale di **Brindisi-Taranto**;
- **2 Ingegneri** con Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- **5 Addetti Contact Center**.

Il termine per le candidature è fissato al **14 aprile 2016**. Consulta l'offerta di tuo interesse e candidati sul [sito](#).

C) BASILICATA, SELEZIONE PER 15 AGRICOLTORI

L'Alsia, nell'ambito del Programma annuale dei Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione **Basilicata**, bandisce una **selezione per 15 agricoltori** custodi ricadenti nel comprensorio del **Parco Nazionale del Pollino** - versante lucano interessati a realizzare un campo dimostrativo di conservazione della biodiversità agricola. L'avviso pubblico è riservato alle imprese agricole ricadenti nel versante lucano del Parco Nazionale del Pollino e in possesso dei seguenti requisiti:

- Coltivatore diretto o imprenditore agricolo;
- Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia di Potenza.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, corredata di tutti gli allegati previsti, entro le ore **13.00 del 13 maggio 2016** all'ALSIA – AASD Pollino di Rotonda, c.da Piano Incoronata snc – 85048 Rotonda (PZ), per posta o a mano, secondo il modello allegato al [bando](#).

D) ENEA, CONCORSO PUBBLICO PER LAUREATI IN MATERIE SCIENTIFICHE

L'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) ricerca, tramite selezione pubblica, due figure specializzate per inserirle a **tempo determinato**, per un anno, nella propria sede di Frascati (RM). La selezione si riferisce a **due**

posti da ricercatore ed è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o aver maturato un'esperienza lavorativa di almeno tre anni nel periodo post lauream. In ogni caso, il titolo di studio deve essere conseguito in discipline tecnico-scientifiche (Ingegneria Elettronica, Ingegneria informatica, Ingegneria medica e Fisica). I candidati idonei sosterranno un esame colloquio sulle materie indicate nel **bando**. Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate **entro il 26 aprile 2016**, a mezzo raccomandata A/R o tramite PEC a ufficioconcorsi@cert.enea.it. La documentazione completa è disponibile sul sito dell'ENEA nella sezione dedicata ai **concorsi**.

E) GIOCAMONDO: IN ARRIVO CIRCA 300 POSTI DI LAVORO

Giocamondo, tour operator nazionale con sede ad Ascoli Piceno, nelle Marche, ha avviato una selezione per individuare il personale da impiegare presso i propri centri vacanza durante l'intero periodo estivo. Le figure ricercate in vista della prossima stagione sono: Animatori Socio Educativi Group Leader, con ottima conoscenza della lingua inglese; Istruttori Sportivi, laureati in Scienze Motorie; Segretari Amministrativi; Medici; Infermieri. Tra i requisiti richiesti ai candidati: **età non inferiore a 20 anni**, disponibilità a lavorare per **almeno 2 settimane**, nel periodo compreso tra i mesi di **giugno e settembre**. L'iter di selezione prevede un iniziale **screening** delle **candidature** e la partecipazione a **giornate di formazione e recruiting**, che si svolgeranno nei giorni del 21 e 22 aprile, salvo variazioni. I candidati selezionati potranno lavorare in **Marche, Abruzzo, Umbria, Inghilterra e Spagna**, presso varie strutture del Gruppo. Per inviare il curriculum vai alla **sezione lavora con noi** di Giocamondo. **Scadenza: non indicata.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

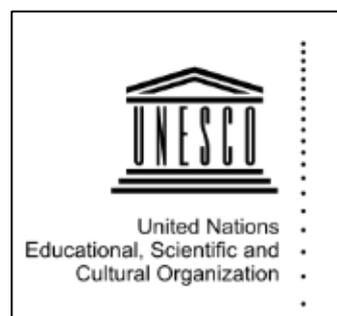
Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO - Fondo Internazionale UNESCO per la diversità culturale

UNESCO ha annunciato l'apertura dei termini per sottoporre proposte progettuali al **Fondo internazionale per la diversità culturale (IFCD)**. Il fondo ha l'obiettivo di favorire l'emergere di settori culturali dinamici nei paesi in via di sviluppo investendo in progetti che mirano al cambiamento strutturale attraverso l'introduzione e l'elaborazione di politiche e strategie che hanno un effetto diretto sulla creazione, la produzione, la distribuzione e l'accesso ad una **diversità delle espressioni culturali**, compresi i beni culturali e i servizi correlati. L'importo massimo richiedibile al IFCD per ciascun progetto è di **100.000 USD**. Scadenza: **15 aprile 2016**. Dal 2010 ad oggi il fondo ha messo a disposizione oltre **5,8 milioni** di dollari finanziando 84 progetti in 49 paesi del mondo. Di seguito i **progetti finanziati nel 2015**.



Criteri di ammissibilità: I possibili beneficiari del IFCD sono le **istituzioni pubbliche** dei paesi in via di sviluppo, le organizzazioni non governative (**ONG**) locali e le organizzazioni internazionali non governative (**OING**). **Come applicare:** Le organizzazioni possono applicare esclusivamente on-line entro il prossimo **15 aprile 2016**. **Modulistica e guidelines**.

27. BANDO - UN Women apre la call 2016 per progetti contro la violenza sulle donne

UN Women ha annunciato l'invito 2015 a presentare proposte per il **Fondo fiduciario delle Nazioni Unite sulla violenza contro le donne**. Questo fondo è un meccanismo multilaterale globale e sostiene azioni per prevenire e porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze,

una delle più diffuse violazioni dei diritti umani nel mondo. **Il fondo è gestito da UN Women** per conto del sistema delle Nazioni Unite. Particolare attenzione è rivolta alle proposte progettuali provenienti organizzazioni che si occupano di diritti delle donne, guidate da donne, e dalle piccole organizzazioni di base (tra cui quelle giovanili). Il fondo darà priorità anche a proposte riguardanti gruppi target marginalizzati come le donne e le ragazze con disabilità, LBT, sfollati interni e rifugiati, indigeni, donne anziane e membri di minoranze etniche. Scadenza per l'invio dei concept note **4 maggio 2016**. Con questo ventesimo ciclo di finanziamento del 2016, il Fondo fiduciario delle Nazioni Unite potrà finanziare le organizzazioni che presentano progetti relativi alle **tre aree programmatiche 2015-2020** del Fondo fiduciario delle Nazioni Unite:

- Migliorare l'accesso per le donne e le ragazze ai servizi multisettoriali essenziali, sicuri e adeguati che possano porre fine alla violenza contro le donne e le bambine;
- Aumentare l'efficacia della legislazione, le politiche, i piani d'azione nazionali e i sistemi di responsabilità per prevenire e porre fine alla violenza contro le donne e le bambine;
- Migliorare la prevenzione della violenza contro le donne e le ragazze attraverso cambiamenti di atteggiamenti e pratiche.

Una specifica finestra di grant-making si concentrerà sul supporto alle organizzazioni che intendono affrontare il problema della **violenza sessuale e di genere vissuta da donne e ragazze rifugiate** con l'obiettivo di migliorare gli sforzi di protezione nella fase di transito e di accoglienza. Per le grandi organizzazioni della società civile e i governi i grant vanno **da 125.000 dollari a 1 milione per 2 o 3 anni**. Per le piccole organizzazioni della società civile da **50.000 a 125.000 dollari per 2 o 3 anni**. Le proposte dovranno essere presentate sotto forma di **concept note in inglese, francese e spagnolo**. [Modulistica e guidelines](#).

28. BANDO - Bando per progetti di cooperazione della Regione FVG

La **Regione Friuli Venezia Giulia** ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle **domande di contributo per l'anno 2016** in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione della legge regionale 19 del 2000. Possono proporre progetti tutti gli enti locali della regione, le università, ONG, Onlus e enti di formazione. E' possibile presentare due tipologie di progetti: i **progetti Quadro** e i **progetti Micro**. **Scadenza 18 aprile 2016**. In conformità a quanto previsto all'arti colo 4 commi 2 e 2bis della legge regionale 19/2000 e dal Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2014-2017 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1504 del 7 agosto 2014, possono beneficiare dei contributi di cui al presente avviso i seguenti **soggetti pubblici e privati senza finalità di lucro**: Enti locali; Istituzioni pubbliche e private, inclusi gli istituti di ricerca e le associazioni e le istituzioni di rilievo sanitario e culturale; Università e loro Consorzi; Organizzazioni non governative; Organizzazioni di volontariato; ONLUS; Organizzazioni imprenditoriali e sindacali; Associazioni dei corregionali all'estero; Associazioni di immigrati; Enti di formazione. I soggetti beneficiari devono avere la sede legale o una sede operativa sul territorio regionale e hanno almeno un anno di esperienza in attività realizzate nei Paesi Terzi. La sede operativa sul territorio regionale deve essere documentabile attraverso atti interni all'organizzazione e/o registrazione formale nonché attraverso documentazione attestante le attività svolte sul territorio regionale. Ogni soggetto proponente può presentare una sola domanda di contributo. In caso di presentazione di più di una domanda di contributo da parte dello stesso soggetto proponente, le domande verranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione. L'avviso pubblico non specifica la dotazione finanziaria del bando e i massimali per i progetti. Il regolamento specifica che sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di progetti: **a) progetti Quadro** di durata minima di 1 anno e massima di 3 anni, di dimensione finanziaria minima di 100.000,00 euro e massima di 150.000,00 euro, nei quali è prevista la partecipazione di almeno 2 partner presenti sul territorio regionale e almeno 2 partner presenti sul territorio di ciascun Paese beneficiario dell'intervento; **b) progetti Micro** di durata non superiore ad un anno, di dimensione finanziaria massima di 50.000,00 euro nei quali è prevista la partecipazione di almeno un partner locale nel Paese



beneficiario dell'intervento, oltre al soggetto proponente. I contributi sono concessi, ai sensi dell'articolo 4 comma 5 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19: **per i progetti Quadro**, fino ad un importo massimo pari al 60% del costo totale del progetto; **per i progetti Micro**, fino ad un importo massimo pari al 60% del costo totale del progetto. [Modulistica e guidelines](#).

29. BANDO - Un solo progetto per il Bando DEAR 2016

Oltre due anni dopo l'ultimo bando dedicato dall'UE alla sensibilizzazione e all'educazione sui temi dello sviluppo torna la call **DEAR "Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union"**. Il bando è stato presentato a Bruxelles durante il CSO Forum dai funzionari di Devco e contestualmente pubblicato sul sito



di EuropeAid. Con una dotazione finanziaria di **circa 93 milioni** (da confermare a settembre), sarà diviso in **4 lotti**, di cui tre dedicati alla società civile e uno alle autorità locali. Le novità riguardano il **lotto 3 dedicato al sostegno finanziario a terze parti** (sub-granting) e la possibilità di partecipare ad **una sola proposta progettuale** in qualità di capofila e/o partner e/o affiliato. Scadenza fissata per i concept note: **1 giugno 2016**. È proprio quest'ultima la notizia che ha lasciato di stucco i colleghi che hanno partecipato alla presentazione del bando venerdì scorso a Bruxelles. Il nuovo DEAR sarà una sorta di roulette russa,

un solo colpo a disposizione, una sola progettazione su cui concentrare la propria attenzione e riporre tutte le speranze di vedere finanziate le proprie attività progettuali per i prossimi tre anni. L'obiettivo specifico della call è quello di fornire sostegno e promuovere la qualità dell'educazione allo sviluppo e la sensibilizzazione per il pubblico europeo. I progetti proposti devono promuovere una maggiore consapevolezza e comprensione critica del ruolo, responsabilità e stili di vita in relazione a un mondo interdipendente. Le azioni dovrebbero motivare il coinvolgimento efficace della cittadinanza nel locale e nelle azioni globali a sostegno delle dimensioni sociali, economiche, ambientali dello sviluppo sostenibile.

I quattro lotti del bando

- **Lotto 1: Global learning education and campaigning and advocacy projects (progetti condotti da organizzazioni della società civile o associazioni di CSO degli Stati membri dell'UE).**
Opzione 1 – Global learning education (comprende educazione formale e non formale)
Opzione 2 – Campaigning and advocacy
Minimo 10 paesi coinvolti.
- **Lotto 2: Global learning education and campaigning and advocacy projects (progetti condotti da organizzazioni della società civile o associazioni di CSO dei paesi UE 13).**
Opzione 1 – Global learning education (comprende educazione formale e non formale)
Opzione 2 – Campaigning and advocacy
Minimo 6 paesi coinvolti.
- **Lotto 3: Financial support to third parties (progetti condotti da organizzazioni della società civile o associazioni di CSO degli Stati membri dell'UE).**
Opzione 1 – Global learning education (comprende educazione formale e non formale)
Opzione 2 – Campaigning and advocacy
Minimo 6 paesi coinvolti.
- **Lotto 4: Global learning education and campaigning and advocacy projects (progetti condotti da Autorità Locali o associazioni di LAs degli Stati membri dell'UE).**
Opzione 1 – Global learning education (comprende educazione formale e non formale)
Opzione 2 – Campaigning and advocacy
Minimo 6 paesi coinvolti.

Le proposte devono affrontare le seguenti priorità: Per i **lotti 1, 2 e 3**, le proposte dovranno contribuire al perseguimento di **uno o più dei Obiettivi di sviluppo Sostenibile (SDG)** approvati nel settembre 2015 da parte degli Stati membri delle Nazioni Unite. I progetti presentati sul **lotto 4** devono riguardare almeno due priorità tra quelli elencati qui di seguito:

- **Obiettivo 5** – realizzare la parità di genere e responsabilizzare tutte le donne e le ragazze;
- **Obiettivo 11** – rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, flessibili e sostenibili;
- **Obiettivo 13** – adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico;

Obiettivo 16 – Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli. **Per tutti i lotti**, le proposte devono concentrarsi sulle interdipendenze tra paesi in via di sviluppo e paesi dell'Unione europea, devono cercare di costruire la comprensione del pubblico sui beni pubblici e le sfide globali (energia sostenibile, sicurezza alimentare, sviluppo umano, l'agricoltura sostenibile). Un particolare accento dovrà essere dato alle questioni trasversali delle **migrazioni, dei cambiamenti climatici e della parità di genere**. [Modulistica e guidelines](#).

30. Meeting CREATUSE in Lisbona

Il progetto "CREATUSE", finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ KA2 - Partenariati per l'Educazione degli adulti, è entrato nel vivo delle attività. Dopo il primo meeting tenutosi a Potenza nel periodo 26-29 Novembre 2015, i partner hanno svolto una ricerca approfondita a livello europeo di buone pratiche sulle tematiche del progetto. Adesso stanno invece finalizzando la prima Opera d'Ingegno: una guida introduttiva alla condivisione ed al consumo collaborativo in ambiente urbano. I risultati prodotti verranno presentati durante il secondo meeting che si terrà a Lisbona nel periodo 14-17 Aprile 2016.



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

31. Workshop THE ARTIST WITHIN in Polonia

In questi giorni si svolge a Lodz in Polonia il quarto ed ultimo workshop del progetto "THE ARTIST WITHIN – APPLIED EMOTION" approvato nell'ambito del programma Erasmus KA2 – educazione degli adulti. Il progetto mira allo sviluppo e l'integrazione delle diverse modalità d'arte nelle attività di educazione formale e non formale. Intende dare un maggior supporto alle organizzazioni per potenziare staff e gruppi target con l'intento di sviluppare le capacità imprenditoriali utilizzando diversi strumenti artistici attraverso azioni individuali e di gruppo. Lo scopo del progetto è il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative con i partner si traduce in una maggiore comprensione e responsabilizzazione della diversità sociale, psicologica e culturale dei gruppi target. In questo quarto workshop, a cui stanno partecipando per la nostra associazione 4 giovani animatori di Potenza, sarà sviluppato prima una fase di T.o.T. (formazione formatori) e successivamente un percorso formativo a favore di studenti universitari polacchi.



32. Ultime attività da CCB

Il 16 marzo si è svolto il FLASH MOB online "Are you ready to fight Cyberbullying? #NObullyingFlashmob" su Facebook e Twitter per informare massicciamente e coinvolgere la comunità virtuale riguardo al problema sempre più diffuso del cyberbullismo, facendo conoscere esempi di buone prassi di condotta e sensibilizzando giovani, famiglie e insegnanti a un uso corretto e consapevole del web. L'iniziativa è stata promossa da tutti i partner del progetto europeo CLEAR CYBER BULLING (iniziativa finanziata dal programma ERASMUS +). Vi ricordiamo che il progetto ha come obiettivo quello di indagare e contrastare il fenomeno della violenza in rete tramite il coinvolgimento di alcune Scuole del territorio in attività che partono da statistiche preliminari sul tema, e che attraverso Laboratori Teatrali e attività ludico-creative facciano riflettere gli studenti sui ruoli assunti da chi



commette e da chi subisce fenomeni di violenza). La seconda fase prevede la campagna online di sensibilizzazione con il social flashmob e la realizzazione di un software a metà fra un videogame e un software di animazione, mediante il quale gli studenti raccontano le proprie esperienze in una forma narrativa. Nella fase finale del progetto, a ciascuna scuola aderente, verrà chiesta l'elaborazione di regolamenti disciplinari che tengano conto di comportamenti violenti riconducibili al cyber bullismo. Il cyber bullismo comprende comportamenti violenti veicolati dalle nuove tecnologie di comunicazione, è un fenomeno poco controllabile e di grande diffusione: spiccano messaggi violenti o denigratori, la diffusione di informazioni e contenuti falsi per demolire la reputazione della vittima e il furto d'identità tramite la creazione di profili falsi sui social network. Secondo le statistiche 1 studente europeo su 4 dichiara di essere vittima di cyber bullismo ma in ambito legislativo c'è una carenza di regolamenti in relazione al fenomeno.

33. NEFELE: creato profilo Facebook

In questi giorni è stato creato il profilo Facebook del progetto "NEFELE - NETWORKING EUROPEAN FESTIVALS FOR MENTAL LIFE ENHANCEMENT" (azione n. 559274-CREA-1-2015-1-ELCULT-COOP1. Approvato e finanziato nel programma "Europa creativa") nel quale verranno inserite tutte le attività e i prodotti realizzati nell'ambito del progetto. Tutti gli interessati possono seguire questa iniziativa quindi anche sul profilo Facebook mettendo il "Mi piace" al seguente link: <https://www.facebook.com/nefealeproject/>. Vi aspettiamo numerosi!!!



34. ENT-NET: seconda newsletter e brochure



Da qualche giorno nell'ambito del progetto europeo "ENT-NET: PROMOTING SELF-EMPLOYMENT AND ENTREPRENEURSHIP THROUGH A TRAINING NETWORK" (Azione n. 2015-1-ES01-KA204-015882 finanziata dal programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti), il partenariato sta promuovendo la seconda newsletter dell'iniziativa e preparando la brochure promozionale. Inoltre i nostri tecnici stanno implementando la struttura del sito web che servirà come piattaforma per i corsi previsti nell'iniziativa. Per maggiori dettagli sul progetto consultare il sito web: <http://www.ent-net.eu/>.

35. The suitcase: attività realizzate

Il progetto "The suitcase, the map and the voyage of a youth worker" (sviluppato nell'ambito del programma Erasmus Plus da un partenariato composto da Predict CSD Consulting – Romania, Millennium Center youth organization – Romania, "Aurel Vlaicu" University of Arad - Romania, SC Schultz Development SRL - Romania, Dacorom Council for Voluntary Service - UK; Asociacion Cultural Integra - Spagna; Organization for Promotion of European Issues - Cipro; Fundacja Centrum Aktywnosci Tworczej – Polonia ed Euro-Net – Italia) sta lavorando allo sviluppo della prima ipotesi di piattaforma da utilizzare per aiutare i giovani nel processo di pianificazione della loro vita lavorativa professionalizzando gli "youth worker".



36. Nuovi sondaggi per il 2016!



Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2016 sono i seguenti:

- [Valutazione azione informativa EDIC BASILICATA 2016](#)
- [La tua opinione sul problema immigrazione](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

I NOSTRI SPECIALI

37. Corsi di formazione

A brevissimo inizieranno i nostri corsi gratuiti. Chiunque sia interessato vi si può ancora iscrivere: basta rivolgersi ai numeri indicati nel volantino di seguito riportato.

SPAZI CREATIVI

VUOI ACQUISIRE NUOVE COMPETENZE PER ENTRARE NEL MONDO DEL LAVORO?

Iscriviti subito ai nostri corsi gratuiti!

Se hai tra i 16 e i 29 anni e sei disoccupato o inoccupato, non iscritto all'università e ad altri corsi, puoi partecipare ai corsi di Spazi Creativi.

I corsi saranno attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.
Chiamaci subito!

- Organizzazione eventi
- Progettazione Grafica per App e Siti Web
- Ottimizzazione SEO per progettati web
- Sicurezza Online: dalla privacy aziendale alla cyber security
- Grafica 2.0: dalla stampa alle app, come cambia la grafica pubblicitaria
- Progettare grafica per i social Network
- Il fotografo ai tempi di Instagram: evolversi e ...?
- Tecnico esperto della progettazione turistica locale
- Produttori alimentari: la filiera lattiero-casearia
- Esperto di marketing turistico: in affiliazione di Matera2018
- Progettista di corsi di formazione
- Progettista di bandi europei

Per info: **0971 51099 - 345 9989244** (Andrea)

I Corsi sono gratuiti e hanno una durata compresa tra 50 e 100 ore.
La programmazione degli orari e dei giorni avverrà sulle base delle esigenze dei gruppi costituiti.



Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 07
Anno XII
05 aprile 2016

EDITORE
 Euro-net
 Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.21124
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
 Imbesi Antonino

REDAZIONE
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara
 D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
 Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
 Distribuzione gratuita
 a mezzo internet ed
 e-mail curata dalla
 associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info